

Estratto dal verbale n. 1

E) Determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

LA COMMISSIONE

Prende atto che la graduatoria del concorso verterà sulla base dei punteggi ottenuti a seguito dei titoli, due prove scritte e una prova orale, previsti dal bando di concorso e di seguito indicati:

Alla valutazione dei titoli saranno riservati **20 punti** così suddivisi:

A) TITOLI DI STUDIO – MASSIMO 5 PUNTI

	TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
A1	Abilitazione alle professioni di segretario comunale, avvocato, commercialista, notaio	punti 2
A2	Abilitazione alle funzioni di conservatore del libro fondiario	punti 1
A3	Diplomi di laurea, magistrali, specialistiche o almeno quadriennali vecchio ordinamento ulteriori a quelli presentati come requisito per l'accesso al concorso, in discipline giuridiche, economiche, sociali, statistiche o politiche	1 punto ciascuno
A4	Master o specializzazioni post laurea di durata almeno annuale, in discipline giuridiche, economiche, sociali, statistiche o politiche	0,5 punti ciascuno

B) TITOLI DI SERVIZIO – MASSIMO 15 PUNTI

	TITOLI DI SERVIZIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
B1	Servizio prestato, ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti come requisito di accesso, presso datori di lavoro pubblici nella figura professionale di funzionario amministrativo, contabile o amministrativo-contabile categoria D livello base o superiore, eventualmente frazionato per mesi interi	punti 1,5/anno
B2	Servizio, ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti come requisito di accesso, prestato come libero professionista (avvocato, commercialista, notaio) titolare di studio o come associato, eventualmente frazionato per mesi interi. Non rilevano le mere collaborazioni professionali	
B3	Servizio, ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti come requisito di accesso, prestato presso datori di lavoro privato con rapporto di lavoro subordinato nello svolgimento documentabile di mansioni attinenti il posto messo a concorso e con inquadramento contrattuale di quadro o dirigente, eventualmente frazionato per mesi interi. Non verranno valutati i servizi svolti come tirocinante, apprendista, collaboratore, stagista.	

Ai fini della valutazione dei titoli saranno osservati i seguenti criteri:

- sono valutati solo ed esclusivamente i titoli indicati dal bando di concorso;
- non sono presi in considerazione i titoli dai quali nessun elemento possa desumersi per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del concorrente;
- non sono presi in considerazione i certificati d'esito di altri concorsi nei quali il concorrente sia stato classificato idoneo o vincitore;
- sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati e pertanto non sono considerate, come servizio, le partecipazioni di nomina ad uffici ed impieghi quando non risulti l'effettivo impegno dei medesimi;

La commissione precisa che la valutazione dei titoli sarà effettuata applicando in modo stretto

e rigoroso le prescrizioni prescritte dal bando. Pertanto laddove i candidati abbiano dichiarato titoli carenti di uno o più degli elementi richiesti il titolo verrà considerato non valutabile.

I periodi di servizio sovrapposti (es. lavoro dipendente svolto contemporaneamente alla libera professione) saranno valutati in proporzione alla percentuale di lavoro svolta (es. 50% lavoro dipendente e 50% libera professione).

Per i periodi di servizio per i quali non sia stata dichiarata con precisione la data inizio e fine espressa in giorno/mese/anno verranno presi a riferimento gli elementi temporali certi, quindi l'ultimo giorno del periodo iniziale e il primo giorno del periodo finale (es. se è stato dichiarato il periodo di servizio da gennaio 2021 a luglio 2021 la commissione considererà quale decorrenza iniziale il 31.01.2021 e come termine finale il 01.07.2021).

Per le prove scritte e la prova orale la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove, come segue:

	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Prima prova scritta	50	30
Seconda prova scritta	50	30
Prova orale	50	30

Come previsto dal bando di concorso per conseguire l'idoneità i candidati dovranno conseguire in ciascuna prova il punteggio minimo di 30/50.

La votazione complessiva è determinata dalla media dei voti riportati nelle due prove scritte alla quale si aggiunge il voto riportato nella prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Come previsto dal bando di concorso la commissione decide di far eseguire le prove scritte mediante uso di strumenti informatici con attrezzatura e supporti forniti dall'amministrazione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è ammessa la consultazione di testi o norme anche se non commentati. Inoltre il candidato non potrà utilizzare alcun dispositivo digitale, oltre a quello messo a disposizione dall'amministrazione per lo svolgimento della prova.

Per la prima prova scritta saranno predisposte tre serie di quesiti, in numero compreso tra 2 e 5, sulle materie individuate discrezionalmente dalla commissione tra quelle previste dal bando, del cui contenuto dovrà essere data lettura al candidato. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i quesiti si intendono di pari valore, salvo che la commissione non attribuisca espressamente delle pesature differenziate.

Per la seconda prova scritta saranno predisposte tre tipologie di provvedimenti/elaborati che richiedono la soluzione di problemi pratici del cui contenuto dovrà essere data lettura al candidato.

Le prove verranno richiuse in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti le prove, un candidato verrà invitato ad estrarne a sorte una per la prima prova e una per la seconda prova. Le prove firmate da ciascun Commissario e dal Segretario, verranno allegate al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento delle prove scritte previste dal bando di concorso è di massimo 3 ore per la prima prova scritta e massimo 2 ore per la seconda prova scritta. Da questi tempi è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

Durante le prove scritte non è ammesso ai concorrenti di comunicare ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione stessa. Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei Commissari, oppure uno di essi

ed il Segretario, dovranno trovarsi costantemente presenti nel luogo di svolgimento delle prove scritte.

I candidati saranno ammessi alla prova orale se supereranno le prove scritte con il punteggio minimo stabilito dal bando.

La **prova orale** consisterà in un colloquio che verterà sulle materie previste dal bando.

La commissione preparerà un numero adeguato di domande suddivise in gruppi predeterminati. Le domande verranno scritte su foglietti ripiegati in modo che non si legga il contenuto.

Il candidato estrarrà a sorte una o più domande per ogni gruppo, secondo le indicazioni della commissione. La prova orale avrà la durata minima di 30 minuti e si svolgerà in forma pubblica.

Per la valutazione delle prove scritte e della prova orale la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di giudizio:

- a) capacità del candidato di inquadrare l'oggetto dei quesiti richiesti;
- b) correttezza e completezza della risposta rispetto a tutti gli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- c) chiarezza espositiva, sintesi, logicità, precisione terminologica e correttezza formale del contenuto;
- d) capacità di analisi evidenziando i riferimenti normativi di legge.

Per la prova scritta teorica, composta da più quesiti, la commissione esprimerà, dopo apposita discussione, un voto numerico unanime da 0 a 10 per ciascun quesito riferito alla valutazione complessiva degli elementi di giudizio sopra indicati. Qualora i commissari non riescano ad esprimere un giudizio unanime, ciascun commissario esprimerà un voto numerico complessivo da 0 a 10 riferito alla valutazione complessiva degli elementi di giudizio sopra indicati. I voti numerici dei 3 commissari vengono quindi mediati.

I voti numerici attribuiti ai singoli quesiti vengono quindi mediati e il risultato viene rapportato a 50/50, esprimendo così il punteggio unitario sulla prova.

Per la prova scritta pratica, la commissione esprimerà, dopo apposita discussione, un voto numerico unanime da 0 a 10 per ciascun elaborato/provvedimento riferito alla valutazione complessiva degli elementi di giudizio sopra indicati. Qualora i commissari non riescano ad esprimere un giudizio unanime, ciascun commissario esprimerà un voto numerico complessivo da 0 a 10 riferito alla valutazione complessiva degli elementi di giudizio sopra indicati. I voti numerici dei 3 commissari vengono quindi mediati e il risultato viene rapportato a 50/50, esprimendo così il punteggio unitario sulla prova.

I voti numerici saranno tradotti in giudizi sintetici seguendo lo schema della tabella seguente. L'ordine di graduatoria sarà comunque definito dal punteggio numerico risultante anche a parità di range di punteggio espresso. Nel giudizio potranno essere inseriti riferimenti specifici alla prova del candidato.

Range

Voto da 0 a 10

Giudizio

>= 0 e <5	Assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema
>=5 e <6	Insufficiente mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema
>=6 e <7	Sufficiente, ma carente nel contenuto
>=7 e <8	Discreto, corretto, abbastanza completo, ma privo di approfondimenti e/o con imprecisioni

>=8 e <9	Buono, corretto, completo, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni
>=9 e <10	Molto buono, corretto, completo
10	Ottimo, corretto, completo, con approfondimenti adeguati e privo di imprecisioni

In ordine alla valutazione del colloquio si stabilisce che il candidato sorteggi una domanda per ciascuno dei gruppi di materie individuati dalla commissione. Ogni Commissario potrà chiedere approfondimenti o integrazioni.

Nello specifico saranno valutati:

- a) la conoscenza delle materie oggetto d'esame;
- b) la proprietà del linguaggio utilizzato;
- c) la correttezza e completezza della risposta;
- d) i corretti riferimenti normativi alla legislazione nazionale, regionale e provinciale;
- e) la capacità di affrontare casi specifici e risolvere problematiche operative.

Per la prova orale la commissione esprimerà, dopo apposita discussione, un voto numerico unanime da 0 a 10 per ciascun quesito riferito alla valutazione complessiva degli elementi di giudizio sopra indicati. Qualora i commissari non riescano ad esprimere un giudizio unanime, ciascun commissario esprimerà un voto numerico complessivo da 0 a 10 riferito alla valutazione complessiva degli elementi di giudizio sopra indicati. I voti numerici dei 3 commissari vengono quindi mediati.

I voti numerici attribuiti ai singoli quesiti vengono quindi mediati ed il risultato viene rapportato a 50/50, esprimendo così il punteggio unitario sulla prova.

I voti numerici saranno tradotti in giudizi sintetici seguendo lo schema della tabella seguente. L'ordine di graduatoria sarà comunque definito dal punteggio numerico risultante anche a parità di range di punteggio espresso. Nel giudizio potranno essere inseriti riferimenti specifici alla prova del candidato.

Range

Voto da 0 a 10

Giudizio

>= 0 e <5	Assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema
>=5 e <6	Insufficiente mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema
>=6 e <7	Sufficiente, ma carente nel contenuto
>=7 e <8	Discreto, corretto, abbastanza completo, ma privo di approfondimenti e/o con imprecisioni
>=8 e <9	Buono, corretto, completo, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni
>=9 e <10	Molto buono, corretto, completo
10	Ottimo, corretto, completo, con approfondimenti adeguati e privo di imprecisioni

Qualora il candidato non si presenti a sostenere tutte le prove del concorso sarà dichiarato rinunciatario e quindi escluso dal pubblico concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.